

DIRITTO ANNUALE 2002

Spett.le Impresa,

Il Ministro delle attività produttive, con decreto 17 maggio 2002, ha determinato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i diritti annuali da versare alle Camere di Commercio dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese ¹ per l'anno 2002.

Come si versa

- Il versamento del diritto **va eseguito**, in unica soluzione, **con il modello** di pagamento **F24** ², utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi;
- Si ricorda che è **possibile compensare** quanto dovuto per il diritto annuale **con eventuali crediti** vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi).

Quando si versa

- Il **termine per il pagamento** del diritto **coincide** con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (per il 2002, entro i termini previsti dall'art. 2 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63).

¹Art.18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche.

²Il modello F24 può essere ritirato presso qualsiasi ufficio postale o sportello bancario.

Come compilare correttamente il modello F24:

- Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il **codice fiscale**, i **dati anagrafici** e il **domicilio fiscale**;
- Indicare **BG** nello spazio riservato al "*Codice ente locale*" nella sezione "*Regioni ed enti locali*" ovvero, in caso di pagamento a favore di altra Camera di Commercio diversa da quella di Bergamo, la sigla automobilistica della provincia della Camera di Commercio destinataria del versamento;
- Indicare **3850** nella colonna "*codice tributo*" e **2002** nella colonna "*anno di riferimento*";
- Indicare l'**importo** che si versa nella colonna "*Importi a debito versati*", compilando un solo rigo; (ad esempio: se un'impresa deve pagare per la sede e per una unità locale iscritte entrambe alla Camera di Commercio di Bergamo, l'importo da indicare è dato dalla somma dei due importi dovuti);
- **Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio**, indicare distintamente gli importi dovuti compilando un solo rigo per ciascuna Camera di Commercio.

Quanto si versa

- **le imprese individuali e le società semplici agricole** devono versare un diritto di euro 80,00.
- **le società semplici non agricole** devono versare un diritto di **euro 144,00**.
- se l'attività viene esercitata anche attraverso **unità locali** deve essere versato, **per ciascuna di esse**, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, **un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale** ³, arrotondato all'unità di euro ⁴.
- **per le unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero** deve essere versato un diritto di **euro 110,00**.

Le sanzioni

- Si rammenta che **nei casi di tardivo od omesso pagamento** si applica una sanzione, dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge.

Importante

- E' importante, al fine dell'attribuzione del pagamento, **controllare la correttezza di tutti i propri dati** personali e dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet delle Camere di Commercio www.infoimprese.it, nella sezione riservata al diritto annuale.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Spinetti

³ L'importo dovrà essere eventualmente maggiorato della percentuale stabilita dalla Camera di Commercio competente per territorio.

⁴ Arrotondamenti: gli importi parziali, per la sede principale e per le eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto devono essere sempre arrotondati all'unità di euro secondo il seguente criterio generale: se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.